

Presìdi di polizia i sindacati contrari al piano

► PESCARA

Si è tenuto l'incontro tra il questore **Paolo Passamonti** e le segheterie provinciali di Pescara Siulp, Siap, Silp Cgil, Ugl polizia e Consap dedicato a discutere la proposta avanzata sulla riorganizzazione degli uffici e dei presidi di polizia in città e in provincia. Secondo i sindacati è stata confermata «la prevista chiusura della frontiera, della squadra nautica e del distaccamento Polstrada di Penne, nonché l'elevazione a sezione della locale Polfer». Secondo la bozza riorganizzativa, come riferiscono i sindacati, «è stato chiarito che quelli prioritari sono il risparmio economico dell'amministrazione e il taglio di quegli uffici considerati "rami secchi", ossia quelli dove la carenza di personale non giustifica più la spesa per le strutture e le utenze. E' emerso invece il diverso parere del prefetto **Vincenzo D'Antuono** riguardo la chiusura della polizia di frontiera, ma anche l'inutile tentativo del questore di mantenere la funzionalità della squadra nautica, con il particolare impiego degli acquascooter». Alla luce della riunione, le associazioni sindacali hanno manifestato «la loro contrarietà a quanto emerso pur non essendo affatto contrarie a una concreta riorganizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

